



Ministero
dell'Istruzione
e del Merito



ISTITUTO COMPRENSIVO AD INDIRIZZO MUSICALE “F.LLI MERCANTINI”

VIA TORRICELLI, 29 - 61034 FOSSOMBRONE (PU) - C.F. 90020790417 - C.M. PSIC82000L
TEL: 0721714376 - 0721742476 - 0721715533

EMAIL: PSIC82000L@ISTRUZIONE.IT - PEC: PSIC82000L@PEC.ISTRUZIONE.IT
WWW.MERCANTINIFOSSOMBRONE.EDU.IT

PROGETTO ACCOGLIENZA DI ISTITUTO

A.S. 2023/2024



PROGETTO ACCOGLIENZA DI ISTITUTO

A.S. 2023/2024

SCUOLA DELL'INFANZIA

**PLESSI: FOSSOMBRONE, BORGO SANT'ANTONIO,
CALMAZZO, PIAN DI ROSE, ISOLA DI FANO**

PREMESSA

L'accoglienza dei bambini è un elemento fondamentale nella didattica infantile: nei primi giorni di scuola dell'infanzia è un tema molto importante per diversi aspetti. Innanzitutto, gli alunni che cominciano la scuola per la prima volta, dovranno vivere necessariamente una fase estremamente delicata: quella della separazione dal proprio nucleo familiare. In secondo luogo incontreranno una figura nuova: l'insegnante, destinata/o a diventare un punto di riferimento all'interno di una realtà prima d'ora sconosciuta. Infine, l'ingresso nella scuola dell'infanzia, segna in modo concreto quel processo di conoscenza di sé in relazione con l'altro, sia questo l'insegnante o i propri compagni di classe. E' fondamentale gestire l'accoglienza al meglio, con l'obiettivo di costruire un ambiente gioioso e armonico, in cui il bambino sarà felice di recarsi ogni giorno.

In questo contesto, poi, creare un rapporto costruttivo con i genitori è indispensabile: l'esperienza del distacco, infatti, non è vissuta solo dai bambini ma anche dagli adulti che dovranno essere accompagnati al meglio in questa particolare fase. Solo in questo modo sarà possibile superare, eventualmente, piccole e naturali difficoltà dovute ad una prima, vera "separazione" dai propri figli.

Obiettivi formativi:

- Vivere serenamente il distacco dai genitori
- Instaurare un positivo approccio con l'ambiente scolastico
- Acquisire autonomia e fiducia in sé e nelle proprie capacità
- Esprimere bisogni, emozioni, esperienze
- Sapersi relazionare in modo positivo con coetanei ed adulti
- Adottare comportamenti di collaborazione e di aiuto reciproco
- Ascoltare, comprendere messaggi, dialogare con gli adulti e con i coetanei
- Giocare insieme con adulti e bambini
- Condividere spazi, materiali, giocattoli...
- Risolvere positivamente piccoli conflitti

- Riconoscere l'importanza delle regole per la convivenza democratica
- Rispettare le regole concordate dal gruppo

Per tutti i genitori:

- Stabilire rapporti di fiducia e collaborazione con le/gli insegnanti
- Sottoscrivere il nuovo patto di corresponsabilità educativo condiviso con la comunità scolastica.

ATTIVITÀ PREVISTE FINO AL 29 SETTEMBRE.

Nelle prime settimane di scuola (fino al 29 settembre), le attività che verranno proposte saranno:

In giardino:

1. Uno, due, tre, stella.
2. I passi degli animali (...quanti passi devo fare per arrivare al tuo castello...)
3. La campana.
4. Balli.
5. Raccolta e catalogazione di elementi naturali in giardino.
6. Racconti di storie
7. Filastrocche
8. Giochi di travaso con acqua o farina di polenta.
9. Giochi con pasta al sale.
10. Disegni e coloriture.
11. Giochi da esterno a disposizione di ogni settore.
12. Condivisione del patto di corresponsabilità attraverso attività idonee (lettura libri, realizzazione disegni, giochi di gruppo)
- 13- Conoscenza degli ambienti.
- 14- Condivisione delle regole.

All'interno delle aule

- 1- I bambini avranno a disposizione i giochi dell'aula
- 2- Racconti di storie
- 3- filastrocche
- 4- Uno, due, tre, stella.
- 5- I passi degli animali (...quanti passi devo fare per arrivare al tuo castello...)
- 6- Balli.
- 7- Giochi con pasta al sale.
- 8- Giochi di travaso con farina di polenta.
- 9- Disegni e coloriture.
- 10- Condivisione del patto di corresponsabilità attraverso attività idonee (lettura libri, realizzazione disegni, giochi di gruppo)
- 11- Conoscenza degli ambienti.
- 12- Condivisione delle regole.

Verrà dato largo spazio alla routine quotidiana che fornirà al bambino dei punti di riferimento sicuri e costanti che consentiranno una migliore percezione del tempo, dello spazio passando attraverso componenti emotive. Le attività libere, strutturate e le esperienze socializzanti avranno lo scopo di soddisfare i bisogni primari del bambino (relazione, sicurezza, limite, gioco) di ritrovarsi,

raccontare conoscersi e naturalmente, iniziare ad assimilare, in maniera giocosa ed entusiasmante, le regole di comportamento.

SCUOLA PRIMARIA

PLESSI: FOSSOMBRONE, CALMAZZO, ISOLA DI FANO, SANT'IPPOLITO

L'EDUCAZIONE ALLE DIFFERENZE NELLA SCUOLA

PREMESSA

L'accoglienza è un momento altamente qualificante; ogni persona, infatti, ha bisogno di sentirsi accolta per poter stare bene. Ciò vale sia per gli alunni che tornano a scuola dopo la pausa estiva sia per gli alunni che si affacciano per la prima volta nella nostra scuola e che devono iniziare a costruire rapporti sociali con persone nuove, adulti e pari. Il periodo dell'accoglienza deve poter rispondere alle aspettative di ciascuno, ma anche ai timori degli alunni e delle loro famiglie. Le attività proposte durante le prime due settimane prevedono una didattica flessibile che, unita all'utilizzo di diversi tipi di linguaggio, permette di instaurare un clima sereno e collaborativo. Ciò dà a tutti la possibilità di esprimersi e di integrarsi affinché gli alunni si sentano a proprio agio e vivano l'ingresso nell'ambiente scolastico senza difficoltà, riuscendo a relazionarsi con gli altri nel modo a loro più congeniale.

Nell'ambito della progettazione dell'accoglienza, il tema che caratterizza le attività è la diversità che è di pari passo con l'Educazione Civica. L'obiettivo della scuola è quello di far nascere il tarlo della curiosità, lo stupore della conoscenza, la voglia di declinare il sapere con fantasia, la creatività, l'ingegno, la pluralità delle applicazioni delle proprie capacità, abilità e competenze. La nostra scuola deve essere luogo in cui nella diversità e nelle differenze si condivide l'unico obiettivo che è la crescita della persona.

Il "fare scuola" oggi significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale. Al contempo significa curare e consolidare le competenze e i saperi di base che sono irrinunciabili, perché sono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere diffuso e perché rendono precocemente effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita. La scuola si deve costruire come un luogo accogliente. Sono infatti importanti le condizioni che favoriscono lo star bene a scuola, al fine di ottenere la partecipazione più ampia dei bambini e degli adolescenti a un progetto educativo condiviso. La formazione di importanti legami di gruppo non contraddice la scelta di porre la persona al centro dell'azione educativa, ma, al contrario, è condizione indispensabile per lo sviluppo della personalità di ognuno. L'obiettivo è quello di valorizzare l'unicità e la singolarità della propria identità.

La promozione e lo sviluppo di ogni persona stimola in maniera vicendevole la promozione e lo sviluppo delle altre persone: ognuno impara meglio nella relazione con gli altri. Non basta convivere nella società, ma questa stessa società bisogna crearla continuamente insieme.

A tal proposito il primo passo dell'insegnamento di Educazione Civica a scuola è sentirsi parte attiva e costruttiva di un gruppo, da cui si riceve e a cui si dà, dentro il quale hanno significato e senso le regole, i diritti e i doveri declinati e non; ciò significa porre le basi per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

OBIETTIVI

- Migliorare la capacità di relazionarsi per favorire relazioni positive tra tutti i soggetti coinvolti, adulti e coetanei e l'accettazione del "diverso da me".
- Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso in situazioni nuove.
- Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive.
- Facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente e meglio orientarsi nell'ambiente scolastico.
- Far vivere in modo positivo e con serenità l'esperienza scolastica, nuova e non.
- Condividere le conoscenze che ciascun bambino porta con sé all'ingresso della scuola di base.
- Condividere esperienze affettive ed emotive.
- Educazione Civica: si elencano le attività condivise trasversalmente: le emozioni e il rispetto degli altri, le regole di comportamento nei diversi momenti della mattinata a scuola, gli spazi della scuola e il rispetto delle regole di comportamento nei diversi ambienti scolastici, tematiche proposte dalle varie Giornate Mondiali (dell'Acqua, della Terra, dell'Amicizia, dei Diritti Umani, della Gentilezza, ecc.), il gioco per condividere, socializzare e collaborare nelle attività in modo costruttivo e creativo.

BISOGNI

- Affettivi: favorire l'ascolto, la comprensione, la comunicazione, l'accettazione, il senso di sicurezza e la stabilità.
- Cognitivi: stimolare la curiosità, la scoperta, l'esplorazione, il gioco e la comunicazione.
- Sociali: incoraggiare la relazione e la partecipazione con gli altri.

DESTINATARI

- Gli alunni delle Scuole Primarie di tutti i plessi.

TEMA

- L'unicità dell'individuo nella pratica quotidiana. Essere uguali non significa assomigliarsi, pensare, parlare, vestirsi, comportarsi tutti nello stesso modo. Si può dire, in un certo senso, che esercitare la propria individualità, e dunque la propria unicità rispetto agli altri, sia un diritto come gli altri.

SPAZI E AMBIENTI

- Tutti gli spazi dell'edificio scolastico, interni ed esterni.

TEMPI

- Il progetto avrà la durata di almeno 2 settimane e sarà attivato dal primo giorno di scuola.
- Verrà previsto un arco di tempo durante la mattinata scolastica, nel quale organizzare una o più attività proposte.

STRUMENTI E MATERIALI

- Materiale di facile consumo di cui sarà dotato ogni singolo alunno.
- Libri di narrativa letti dall'insegnante.
- Materiale audio-visivo.
- Eventuali materiali richiesti dalle insegnanti per specifiche attività.

ATTIVITÀ

- Si premette che le attività proposte di seguito verranno riadattate secondo le specificità dei singoli plessi/classi. Saranno messe in atto strategie operative che si basano su attività espressive (grafiche, ludiche, musicali), atte a promuovere la socializzazione e la conoscenza reciproca tra gli alunni, l'accettazione del diverso-da-me e l'esternazione da parte dei bambini di emozioni e vissuti. Esse daranno anche la possibilità di avviare i contenuti disciplinari presenti nella Programmazione di classe.
- Firma del Patto di Corresponsabilità.
- Conoscenza degli ambienti.
- Condivisione delle regole.

ACCOGLIENZA PRIMO GIORNO DI SCUOLA

- Gli insegnanti delle classi accolgono gli alunni.

PROPOSTE DI ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA

- Per quanto riguarda le **classi 1^a** si fa riferimento al progetto svolto dalle insegnanti della scuola dell'infanzia: si proseguiranno le attività iniziate nello scorso anno scolastico 2022/2023, legate alla [storia "La Grande Fabbrica delle Parole" di Agnès de Lestrade \(Autore\), Valeria Docampo \(Autore\), R. Dalla Rosa](#) e i contenuti per l'anno scolastico 2023/2024 verranno concordati dai docenti interessati.

Le seguenti **attività**, invece, sono realizzabili **in tutte le classi dalla 1^a alla 5^a** e permettono agli alunni nuovi di conoscersi e agli altri alunni di riallacciare i rapporti.

- **MI PRESENTO TI CONOSCO** nel proprio banco; ogni bambino a turno si presenta dicendo qualcosa di se stesso e indica poi un compagno che ripete la presentazione del bambino precedente e si presenta a sua volta.

INSIEME. UNA STORIA A COLORI i bambini delle **classi 1^a** riprenderanno la storia legata al Progetto di Continuità Infanzia-Primaria. Dopo aver letto la storia e commentato, si possono ad esempio rivolgere ad ogni bambino queste domande: Ti è piaciuta questa storia? Vorresti vivere in questa città? Di che colore vorresti essere e perché?

- **SONO FELICE PERCHÉ ...** Ad ogni alunno viene consegnato un foglio con scritto: "sono felice di essere qui perché ..." che verrà poi letto.
- **AUTORITRATTO** ogni bambino disegna se stesso (solo il viso o l'intero corpo) e lo mostra agli altri.
- **ASCOLTO DI BRANI** ad esempio "L'alfabeto delle cose belle".
- **Visione dei filmati.**
- **VISIONE DI UN VIDEO O FILM** inerente il tema della diversità; alcuni suggerimenti:

1. La Grande Fabbrica delle Parole: <https://www.youtube.com/watch?v=DliARgAvHrs>

2. Erneste & Celestine. Una delicata storia sull'amicizia tra un orso e una topolina, due animali che in apparenza non hanno niente in comune. I personaggi, sfidando i pregiudizi, consolideranno un'insolita amicizia.

3. Arriety – Il mondo segreto sotto il pavimento. Si può essere amici quando si è molto differenti o appartenenti a mondi diversi? L'essenziale, sembra dirci Arrietty, è superare la paura dell'alterità e parlarsi: i due bambini Sho e Arrietty finiscono per specchiarsi l'uno nell'altro.

4. Zootropolis. In una metropoli dove animali molto diversi vivono una convivenza apparentemente idilliaca tra prede e predatori, qualcosa non è proprio come sembra e la vita insieme diventa una conquista non facile né definitiva, ma da attuare quotidianamente.

5. Azur & Asmar. C'erano una volta due bambini, Azur e Asmar, molto diversi, ma cresciuti come fratelli finché la vita non li separò. Dopo tanti anni i due ragazzi si ritroveranno l'uno a fianco all'altro alla ricerca della mitica Fata dei Djins, che li porterà ad essere ancora fratelli, più uniti di prima.

6. Wonder. La storia di un bambino di 10 anni nato con una deformazione facciale, diventa uno sguardo allargato su cosa significa essere umani. L'amicizia, il coraggio e la scelta quotidiana di essere gentili verso chiunque incontri sul tuo cammino, cambiano la vita di più persone.

Le attività sopra proposte possono essere integrate con discussioni, rappresentazioni grafico-pittoriche, verbalizzazioni legate alla diversità e all'educazione civica con le quali far emergere in particolare i vissuti e le emozioni dei bambini.

SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

PLESSI: FOSSOMBRONE, SANT'IPPOLITO

In avvio dell'a.s. 2023-2024, in sede di Dipartimenti disciplinari, si è deliberato il seguente Progetto Accoglienza, da svolgersi durante le prime due settimane di lezioni e rivolto a tutti gli alunni della Scuola Secondaria di I grado del plesso di Fossombrone e Sant'Ippolito.

Dipartimento linguistico-storico-geografico

Classi prime:

- realizzazione del cartoncino segnaposto con nome e cognome di ciascun alunno;
- "presentazione di sé", della propria personalità, famiglia, giochi, gusti musicali,
- eventuale realizzazione della "mappa del cuore" con gli aspetti importanti della vita, cosa piace o non piace, tutto su di sé, aspettative, paure, speranze o altro tipo di elaborato grafico, in bigliettini anonimi.

Classi seconde e terze:

- lettura del regolamento d'Istituto;
- attività di ripasso sul metodo di studio.

Tutte le classi:

- lettura e sottoscrizione del Patto di Corresponsabilità.

Dipartimento matematico, scientifico, tecnologico

Tecnologia

- formazione dei ragazzi sulle procedure di evacuazione dal plesso scolastico;
- visita degli spazi scolastici;
- sondaggio sui dispositivi elettronici posseduti dai ragazzi.

Matematica

- "Io e la matematica": attività rivolta principalmente alla sfera emozionale per far emergere il rapporto che hanno i ragazzi con la disciplina;
- Classi prime: piccolo sondaggio per conoscere gli alunni e poi per fare una semplice elaborazione dei risultati in modo da introdurli ai primi rudimenti di statistica.

Dipartimento di lingue straniere

Classi prime:

- realizzazione di un documento di identità in lingua, più dettagliata per l'inglese e con semplici informazioni per la seconda lingua straniera, dal momento che si tratta di una lingua totalmente nuova per loro.

Classi seconde e terze:

- attività di ripasso per fare il punto della situazione rispetto al livello di preparazione di ciascun alunno, utile per individuare le fasce di livello di ogni classe;
- correzione dei compiti assegnati per le vacanze estive, selezionando gli esercizi più significativi.

Dipartimento artistico-espressivo

Arte

Classi prime:

- attività espressiva sulla conoscenza di sé, attraverso la realizzazione di autoritratti o altre tecniche artistiche, tese a valutare l'attitudine dei ragazzi alla disciplina;
- Illustrazione della materia anche attraverso lavori e progetti realizzati negli anni precedenti.

Classi seconde e terze: ripasso e verifica dei compiti assegnati

Scienze motorie:

- presentazione delle varie attività della disciplina, gli spazi e le attrezzature che saranno predisposti.

Musica - Religione

- conoscenza dell'area musicale della scuola, anche attraverso filmati dei vari progetti svolti negli anni passati (concerto di Natale, concerto finale ecc.).

Classi seconde e terze:

- presentazione del programma annuale;
- attività di ripasso.

Dipartimento di strumento

- cessione degli strumenti della scuola ai nuovi allievi;
- controllo degli strumenti che i ragazzi hanno tenuto a casa durante le vacanze.

Classi prime:

- si imposteranno le prime lezioni alla conoscenza e alla relazione, sondando le loro preferenze ed esperienze musicali pregresse.

Classi seconde e terze:

- ripasso dei brani studiati durante le vacanze.

Dipartimento di sostegno

Gli alunni DVA seguono le attività previste per le classi.